



Consiglio Regionale della Campania

170/11/18/2011

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0024300/A

Del. 13/10/2011 10 22 03

Da. CR A SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania  
Al Presidente del Comitato Regionale di Indirizzo dell'ARPAC  
On. Stefano Caldoro

All'Assessore all'Ambiente della Giunta Regionale della Campania  
On. Giovanni Romano

Prot. 186/2011  
Napoli 12.10.2011

LORO SEDI

Oggetto : **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : ARPAC, atti di programmazione 2012-2014 (rif. art.6 della LR 10/1998)**

I sottoscritti Giuseppe Russo Capogruppo PD e Antonio Amato Consigliere PD

Premesso che

- a seguito di rigorosa selezione pubblica, nel 2009 sono state inquadrare nei ruoli dell'ARPAC n.226 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato (3 anni);
- il personale non dirigenziale a tempo determinato che presta servizio nell'ARPAC:
  - costituisce circa il 40% del personale in servizio.
  - per circa il 73% è in possesso di laurea (tecnica per il 57%), e circa il 27% è in possesso di diploma.
- nel 2012 verranno a scadenza i contratti del personale non dirigenziale a tempo determinato che presta servizio nell'ARPAC.
- risulta che il suddetto personale costituisce in molti casi l'unica dotazione organica di molte delle strutture dell'Agenzia, non essendoci nelle stesse personale a tempo indeterminato.
- la scadenza dei contratti, e il conseguente rischio del non inquadramento del suddetto personale dai ruoli dell'ARPAC, comporterebbe interruzione di pubblico servizio in settori di elevata criticità ambientale, quali :

Stefano Caldoro  
12/10/2011

- la gestione dei rifiuti,
  - il controllo e il monitoraggio della qualità dell'aria nelle città,
  - i controlli igienico-sanitari sulle acque di balneazione,
  - i controlli igienico-sanitari sulle acque potabili,
  - i controlli igienico-sanitari sugli alimenti,
  - il controllo ed il supporto tecnico-scientifico agli Enti Locali per le bonifiche dei siti inquinati,
  - il supporto tecnico-scientifico nei casi di emergenza ambientale.
- la scadenza dei contratti, e il conseguente rischio del non inquadramento del suddetto personale dai ruoli dell'ARPAC comporterebbe, altresì, l'impossibilità a fornire il supporto alle Forze dell'Ordine e all'Autorità Giudiziaria nei casi di reati ambientali.

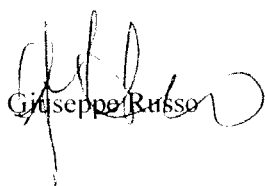
Considerato, altresì, che l'ARPAC ha complessivamente circa n.600 dipendenti di ruolo in servizio (tempo indeterminato e determinato), dimensione quantitativa assolutamente inferiore a quella delle Agenzie, di altre Regioni quali : Veneto, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna che hanno circa 1000 dipendenti tutti di ruolo e a tempo indeterminato.

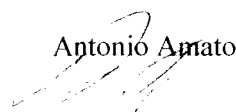
Ritenuto, pertanto, che

- è indispensabile garantire all'ARPAC un quadro programmatico pluriennale certo delle risorse (umane, finanziarie, strumentali);
- le scelte politiche e le conseguenti azioni gestionali dell'ARPAC, per il 2012 e gli anni a seguire devono essere in ogni caso oggetto di pianificazione nei relativi documenti previsti dalla L.R. 10/1998 : il bilancio di previsione annuale, 2012, e poliennale 2012-2014, gli impegni di spesa poliennali 2012-2014, il programma annuale di attività, la dotazione organica. Documenti nei quali dovrà essere definito il finanziamento per le risorse umane, per lo svolgimento delle attività, e per gli investimenti.

Tanto premesso e considerato, **SI INTERROGA** la Giunta Regionale sugli indirizzi forniti all'ARPAC al fine della predisposizione dei documenti, previsti dalla L.R. 10/1998, e in particolare : il bilancio di previsione annuale 2012, e poliennale 2012-2014, gli impegni di spesa poliennali 2012-2014, con particolare riferimento al personale con contratto a tempo determinato.

Napoli, 16.08.2011

  
Giuseppe Russo

  
Antonio Amato